

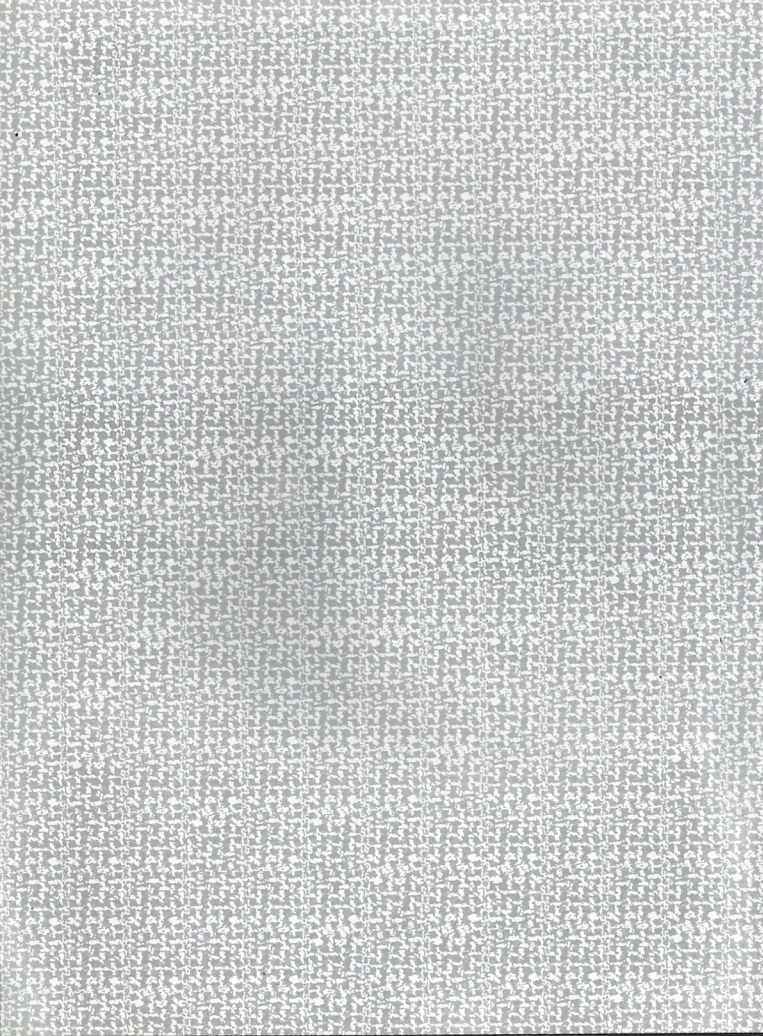
# NATHAN NEVER

BEPI VIGNA  
ANDREA CASCIOLI

TERRA



A GIOVANNI TIGGI  
Andrea Cascioli  
196  
1/3





SEPI VIGNA & ANDREA CASCIOLI

# NATHAN NEVER

TERRA



**BEPI VIGNA & ANDREA CASCIOLI**

# **NATHAN NEVER**

## **TERRA**





# NATHAN NEVER



## TERRA

**Q**uando nel giugno 1991 il primo albo di Nathan Never fa la sua comparsa nelle edicole, il terreno editoriale è assai favorevole per una serie di fantascienza a fumetti di buona fattura. I tempi sono ormai profondamente cambiati da quando, poco più di un decennio prima, Gir-Moe-bius, Druillet e gli altri autori della scuola di "Métal Hurlant" proponevano un aspetto piuttosto elitario

della *science fiction*, si cimentavano in una narrazione graficamente assai complessa oscillante fra l'*underground* e l'onirico, con trame affascinanti e irrazionali che rompevano gli schemi classici visitati dal racconto *pulp* o dai registi di film popolari. Il Italia, all'inizio di questo decennio, è ormai nata una nuova sensibilità per una serie di fantascienza: un fumetto che trasporti delle strutture narrative

classiche, di azione, messe al servizio di una impaginazione tutt'altro che sperimentale, verso mondi futuribili rimasti quasi del tutto inesplorati dalle serie popolari, soprattutto da quelle "bonelliane".

La scommessa non è piccola, ma le premesse per fare centro ci sono tutte. Da una parte, i lettori disponibili sul mercato dei comics, in particolare quelli più giovani, hanno subito un certo *training* per le tematiche di s.f. organizzate in modo seriale, grazie alla presenza degli albi americani Marvel e DC in traduzione italiana, o in lingua originale diffusi nei negozi specializzati. Dall'altra parte, il grande successo di Dylan Dog avrebbe potuto giovare molto ad un nuovo fumetto rivolto intenzionalmente al pubblico giovanile che ormai aveva eletto a *cult* l'"Indagatore dell'Incubo". Nasce così Nathan Never, che sin dalla copertina denuncia questo doppio sintonia sia con il nostrano Dylan Dog che con i *comic books* di Oltreoceano, affidando le sue copertine e anche la

grafica della prima storia al più americano fra i disegnatori a disposizione: il romano Claudio Castellini. Il successo dell'albo è enorme. Si dice che nel giro di 48 ore siano state "fatte fuori" le 180.000 copie del primo numero: un *record* da inserire nel "Guinness"

dei primati, almeno per i fumetti del nostro Paese.

I tre ideatori della serie, Antonio Serra, Michele Medda e Bepi Vigna, operano sin dall'inizio all'unisono come se fossero un'unica persona, configurando un caso piuttosto raro, se non unico nel campo del Fumetto italiano. Per citare le parole di Gianni Brunoro, portano avanti la «sintesi tra produzione elitaria e consumo di massa», poiché in Nathan Never

ver un impianto narrativo popolare si sposa anche sul piano formale con le caratteristiche di quello che viene definito (con una espressione ormai tutta da rivedere) fumetto d'autore.

Per ragioni di opportunità e di snellimento del carico di lavoro, comunque, spesso la trinità Medda-Serra-Vigna si scioglie, e al timone di singoli episodi figurano ora l'uno ora l'altro. In particolare, l'autore della storia che state per leggere nelle pagine seguenti esordisce in un episodio "a solo" con *Operazione Drago*, disegnato da Stefano Casini per il terzo numero del mensile regolare.

In quel 1991, An-

drea Cascioli non si occupa ancora di fumetti.

*Disk-jockey*, direttore artistico in 23 radio private, proprietario di uno studio di registrazione, sembra tutto orientato verso il mondo della musica, piuttosto che alle tavole fatte di cartoncino "Schel-



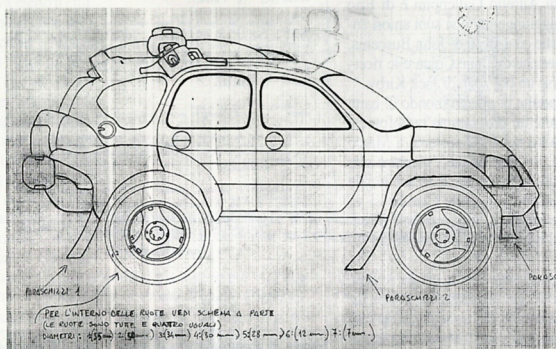
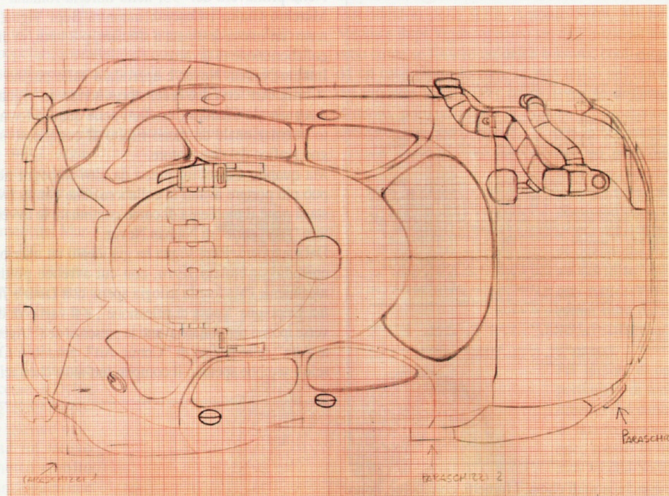
**Studio per un personaggio della storia "Terra"**

**Nella pagina precedente: uno dei primi schizzi per la copertina di questo albo**



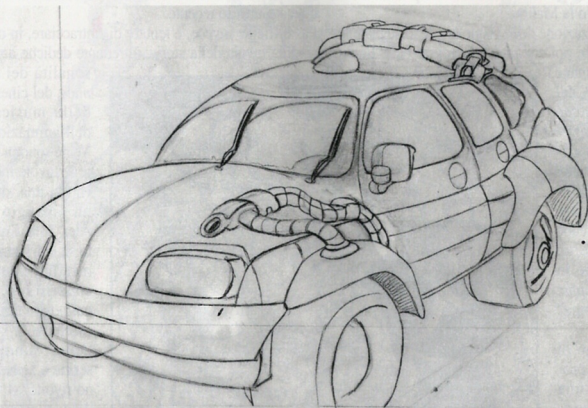
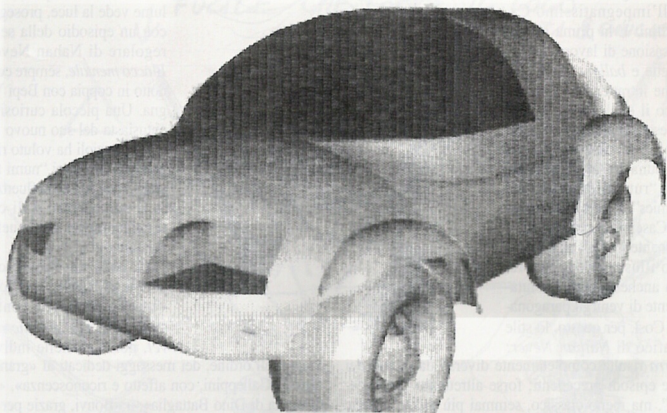






**Schizzi di studio per il fuoristrada di Nathan, realizzati da Andrea Cascioli per la graphic novel: dal progetto alla realizzazione con l'aiuto di un programma di computer grafica in 3D, utilizzato per posizionare l'auto. Successivamente il veicolo viene disegnato e vengono aggiunti i personaggi**





NATHAN NEVER TAB. 4 VIGN. 1&2

85%-90%

di raccogliere il testimone dell'impegnatissimo Castellini. È la prima grande occasione di lavoro per vignette e *ballons* per il giovane intrattenitore radiofonico il quale ha la fortuna di esordire dalla porta principale, praticamente senza nessuna forma di gavetta, nel "rutilante mondo dei comics". Il primo obiettivo di Cascioli, a quel punto, è sì mantenersi all'altezza del suo illustre predecessore, ma anche evitare assolutamente di venirgli paragonato. Così, per questo, lo stile grafico di *Nathan Never*:

*Terra* risulta completamente diverso da quello dei due episodi precedenti; forse altrettanto "americano", ma meno classico, semmai più vicino a certe produzioni *prestige* delle etichette indipendenti come la Eclipse o la Malibu.

Dopo la realizzazione delle prime tavole, disegnate in bianco e nero e poi colorate ad aerografo ed "Ecoline", Vigna rimane molto colpito dal risultato raggiunto da Cascioli e chiede perciò l'autorizzazione a dilatarne la sceneggiatura fino a trasformare quello che avrebbe dovuto essere un breve episodio in una intera *graphic novel* "autonoma" di 46 pagine.

È solo l'inizio di quella che si prospetta come una lunga collaborazione di Cascioli con la "Banda dei Sardi", un sodali-



zio che, mentre questo volume vede la luce, prosegue con un episodio della serie regolare di Nahan Never, *Blocco mentale*, sempre condotto in coppia con Bepi Vigna. Una piccola curiosità: entusiasta del suo nuovo lavoro, Cascioli ha voluto ringraziare tutti quei "numi tutelari" che hanno influenzato il suo lavoro, o di cui semplicemente ama quello che fanno.

Così, nelle sue quattro copertine di "Comic Art" che vengono riprodotte contestualmente alla *graphic novel*, non è difficile indivi-

duare, nell'ordine, dei messaggi dedicati al «grande Aurelio Galleppini, con affetto e riconoscenza», «in memoria di Dino Battaglia», a «Bonvi, grazie per le risaten. Ach!» e infine a Claudio Villa, amore fumettistico piuttosto recente.

Più difficile, invece, è tentare di rintracciare, in ogni singola tavola della storia, altrettante dediche a per-

sonalità dei *comics*, del cinema, della musica e dell'animazione. Ve ne sono in tutte le tavole meno che in una, dove un omaggio ad Alex Toth, inserito su una lastra di metallo, è stato coperto da un *balloon* in fase di esecutivo.

Dove sono le scritte e a chi sono rivolte? A voi il divertimento di scoprirle, la caccia è aperta.

Luca Boschi



La vignetta in cui compare la dedica ad Alex Toth



↓ FUCILE CHE COPRE IL LOGO  
LOGO ETERNAUTA & COMICART  
↓

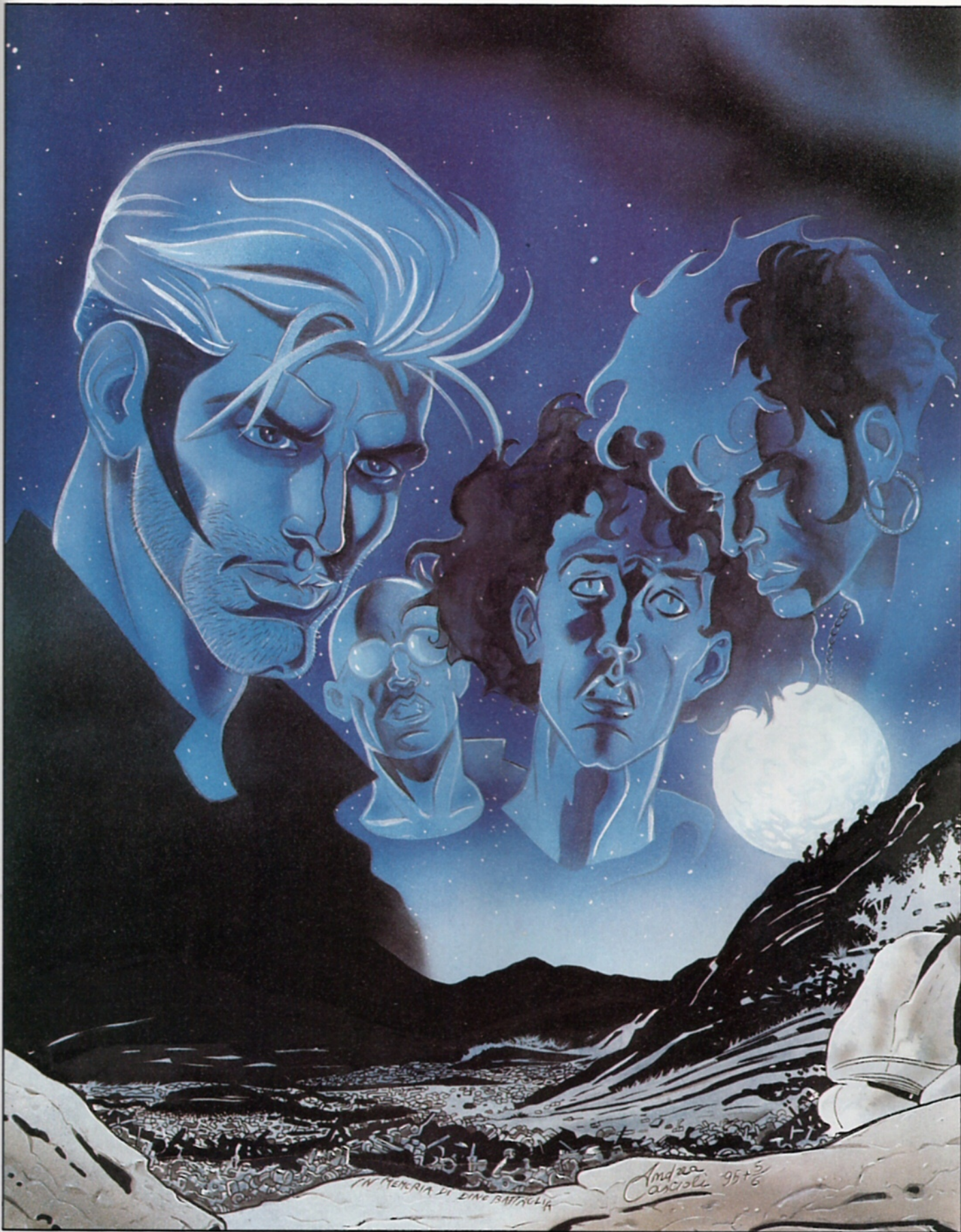


Impostazione preliminare a matita della copertina di "Eternauta & Comic Art" n. 135



Copertina realizzata per il numero 133 di "Eternauta & Comic Art" (novembre 1995)





Copertina realizzata per il numero 134 di "Eternauta & Comic Art" (dicembre 1995)





Copertina realizzata per il numero 135 di "Eternauta & Comic Art" (gennaio 1996)



Copertina realizzata per il numero 136 di "Eternauta & Comic Art" (febbraio 1996)

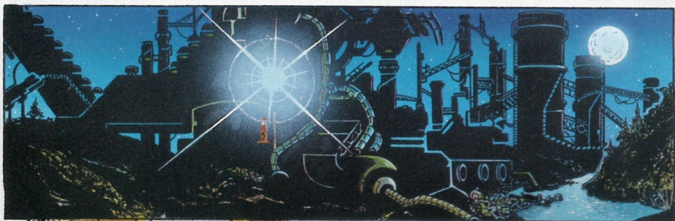
# TERRA



Supremo consiglio per il cinema



TERRITORI DEL MARGINE...





SMETTETELA DI LAMENTARVI, MARLOWE... MANGANO APPENA UNA CINQUANTINA DI MIGLIA.













«COM'ERA  
BELLA NEL SUO  
ABITO BIANCO LA  
MIA PICCOLA SHARI-  
TA... COME STARA'  
ORA?»



«SETTE ANNI...  
SETTE ANNI... SPLEN-  
DENTE COME UNA  
STELLA...»



CHIUDI QUELLA  
BOCCA NERO... IL TUO ALI-  
TO PUZZA DI PESSIMA  
WHIDKA.

«ZITTO,  
PADRE...  
NON PENSA-  
TE A SHA-  
RITA.»

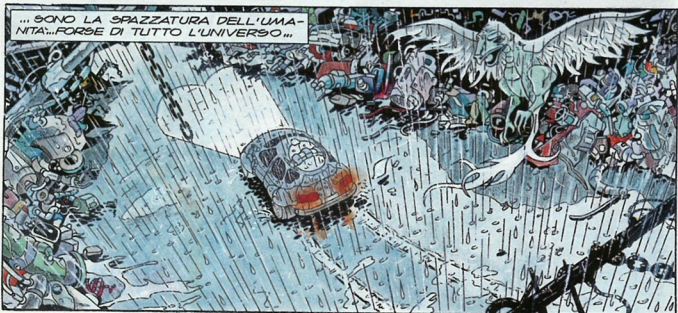


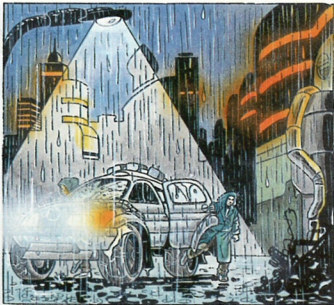
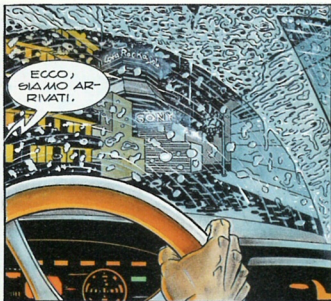
«L'ACQUA NON  
PENETRERA' A FON-  
DO NEL TERRENO, VERO  
PADRONE BIANCO?  
NON ARRIVERA' A PIU'  
DI UN METRO SOTTO  
TERRA, NON CREDI?»



STAI AL TUO POSTO,  
VECCHIO BASTARDO!  
SE FAI UN'ALTRA  
MOSSA TI FACCI  
SALTARE IL CER-  
VELLO!



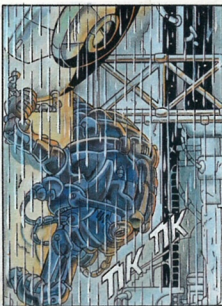




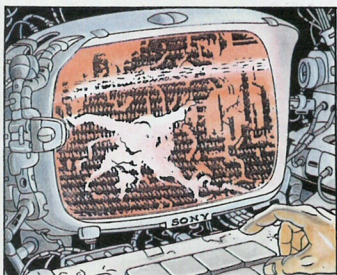
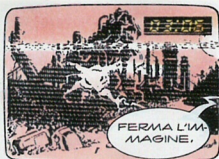


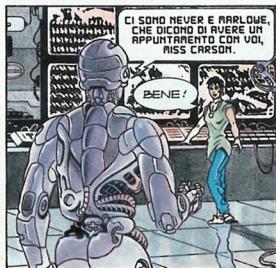
<...GRAZIE DEL PASSAGGIO, SEÑOR... SENZA DI VOI DOMANI NON SAREMMO POTUTI ESSERE AL LAVORO... SCUSATE SE VI ABBIAMO DISTURBATO... ADDIO, SEÑOR. >







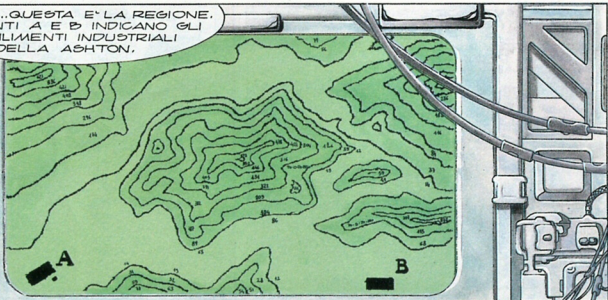








ECCO...QUESTA E' LA REGIONE.  
I PUNTI A E B INDICANO GLI  
STABILIMENTI INDUSTRIALI  
DELLA ASHTON.



LA ZONA AL DI LUI DEL  
FIUME E' PRESIDATA DA-  
GLI ESERCITI PRIVATI DEL-  
LE INDUSTRIE...PER AT-  
TRAVERSAarla...AVREMO  
BISOGNO DI UN'AUTO-  
RIZZAZIONE DA PARTE  
DEL COMANDO UNI-  
FICATO.



NON ESISTONO  
STRADE, QUINDI  
DOVREMO AVAN-  
ZARE A PIEDI.



NON  
POSSIAMO  
SERVIRCI DI  
UN FLYER?

E' TROPPO  
RISCHIOSO,  
CI SONO DEL-  
LE POSTAZI-  
ONI ANTIAE-  
REE CHE AB-  
BATTONO  
QUALUNQUE  
MEZZO SOR-  
VOLI QUELLE  
TERRE.



„E I GUERRIGLIERI SI NA-  
SCONDONO TRA LE MONTA-  
GNE...MA NESSUNO SA DI  
PRECISO DOVE.





SONO RIUSCITI A CREARE  
UN VERO E PROPRIO STATO IN-  
DIPENDENTE CHE HA DICHIA-  
RATO GUERRA ALLE MULTI-  
NAZIONALI RESPONSABILI  
DEL DEGRADO AM-  
BIENTALE.

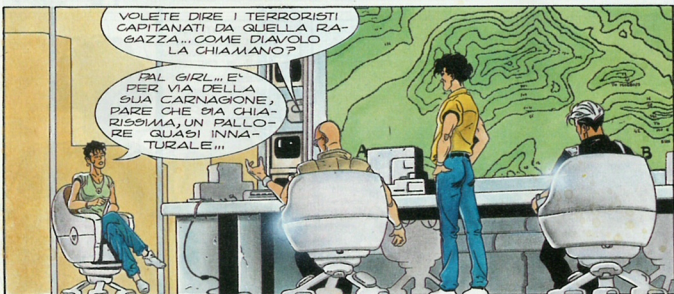


ORA AI VARI GRUPPI  
CHE OPERANO NELLA  
ZONA SI SONO UNITI  
ANCHE GLI APPARTE-  
NENTI A GREEN WAR,  
NE SONO CERTA.



VOLETE DIRE I TERRORISTI  
CAPITANATI DA QUELLA RA-  
GAZZA... COME DIAVOLO  
LA CHIAMANO?

PER GIRL... E'  
PER VIA DELLA  
SUA CARNAGIONE,  
PARE CHE SIA CHIA-  
RISSIMA, UN PALLO-  
RE QUASI INNA-  
TURALE...



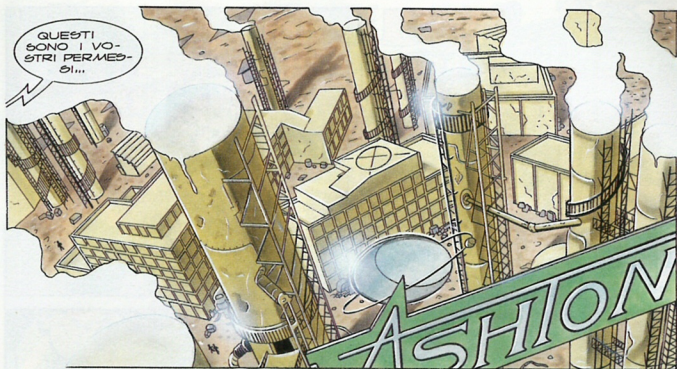
MA NON SI SA NIENTE  
DI LEI... ALCUNI SOSTEN-  
GONO CHE SI TRATTI  
SOLO DI UNA LEG-  
GENDA.

BALLE!

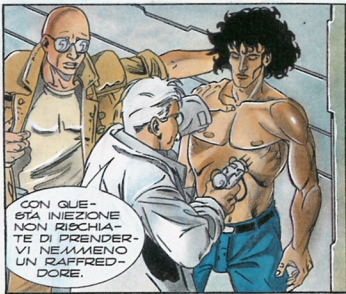


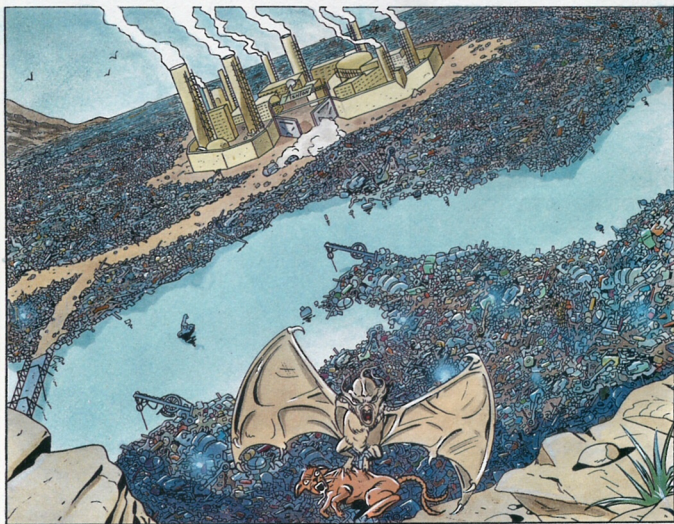
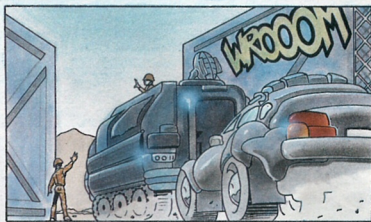
QUELLA DONNA  
ESISTE... E IO  
SARÒ LA PRIMA  
A INTERVISTAR-  
LA!



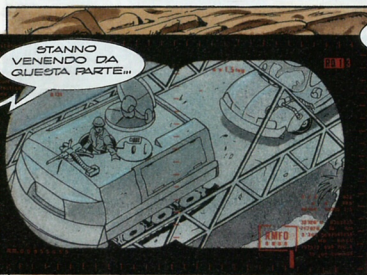
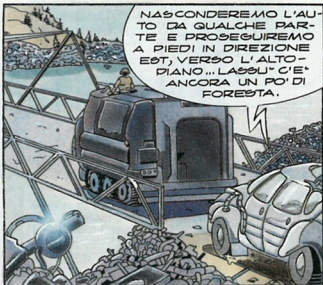


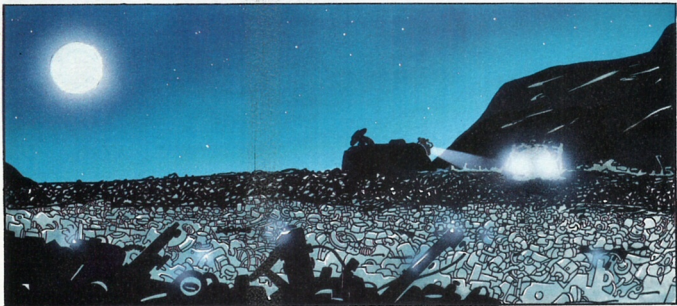
















SONO  
RIMASTI IN  
QUATTRO...CHI  
DIAVOLO SA-  
RANNO?



CERTAMEN-  
TE DEI FICCA-  
NASO AL SOL-  
DO DELLE MUL-  
TINAZIONALI...



TI SBAGLI,  
SANDRA...



E' UNA TROUPE DEL-  
LA TELEVISIONE...AD-  
BIAMO INTERCETTATO  
LE LORO LINEE DI SER-  
VIZIO, VOGLIONO IN-  
TERRVISTARMI.

E SI  
ILLUDONO  
DI RIUSCIRE  
A SCOVARCI?



SAREMO NOI A FARCI  
TROVARE...LA RAGAZZA  
E' UNA GIORNALISTA FA-  
MOSA...PUO' ESSERCI  
UTILE PER DARE PUBBLI-  
CITA' ALLA NOSTRA  
CAUSA...

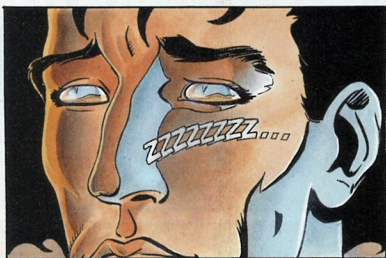
E' RISCHIOSO,  
DETTE... CHI CI  
ASSICURA CHE  
NON FACCIA IL  
DOPPIO GIOCO?



L'ACCOMPAGNA  
UN UOMO CHE CO-  
NOSCO... SI CHIAMA  
NATHAN NEVER E  
MI FIDO DI LUI!















NON TEMETE... NON SIAMO QUI PER FARVI DEL MALE. DOBBIAMO SOLO CONDURVI CON NOI.



ED E' NECESSARIO CHE CI PUNTIATE CONTRO LE ARMI?

E' SOLO UNA MISURA PRECAUZIONALE.



CONTROLLATE CHE NON ABBIAMO ADDOSSO ARMI, RADIOSPIE O ALTRI CONGEGNI CHE POSSANO RIVELARE LA NOSTRA POSIZIONE...



SENTITE, IO SONO UNA GIORNALISTA E...

CHIUDI LA BOCCA, SORELLA!

BAT BAT



EH...QUESTO QUI HA DEGLI INNESTI BIO-NICI!

DUE MICROCAMERE SONY-ZEISS...IO CI LAVORO CON I MIEI OCCHI.









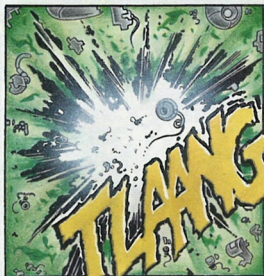
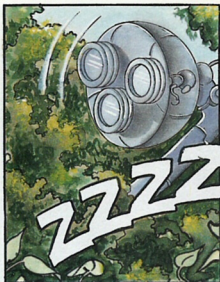




(\*) VEDI EPISODIO LUNA, COMIC ART N° 85.













IL DIVARIO NELLO SVILUPPO E NELLE CONDIZIONI DI VITA E' LA CONSEGUENZA DI UNO SFRUTTAMENTO DI ORIGINE SECOLARE CHE NON SI E' MAI ARRESTATO.



PER QUESTO CREDO CHE SIA GIUSTO BATTERSI PER CREARE UN NUOVO ORDINE ECONOMICO, CHE SIA RIVOLTO A SUPERARE LE DISPARITA'.

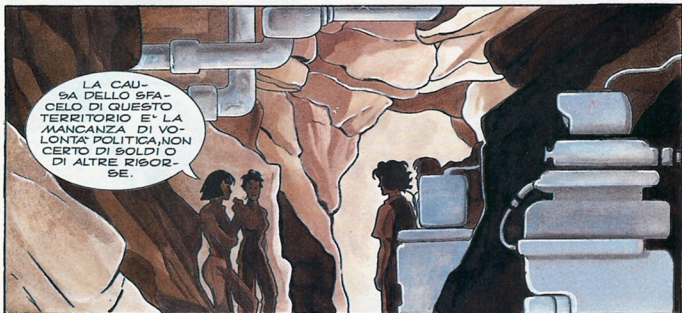


L'INGRESSO DELLA GROTTA E' NASCOSTO DA UNA OLOGRAFIA...

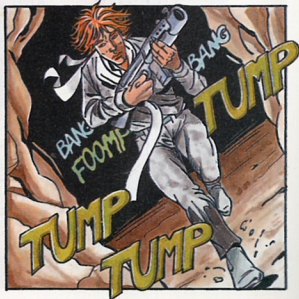
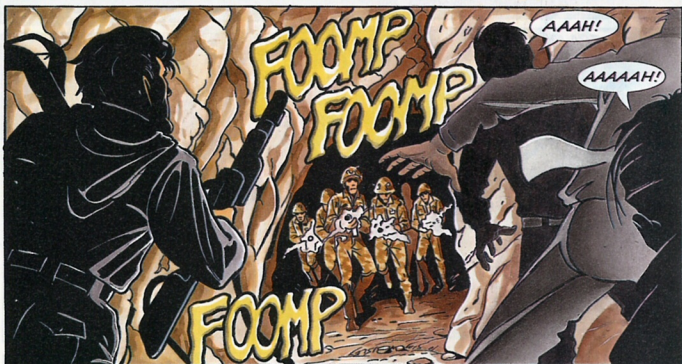
CHE ASPETTI? DISATTIVALA!



SVELTI... VOGLIO FARLI FUORI TUTTI, QUEI BASTARDI!



LA CAUSA DELLO SFA-CELO DI QUESTO TERRITORIO E' LA MANCANZA DI VO-LONTA' POLITICA, NON CERTO DI SOLDI O DI ALTRE RISOR-SE.

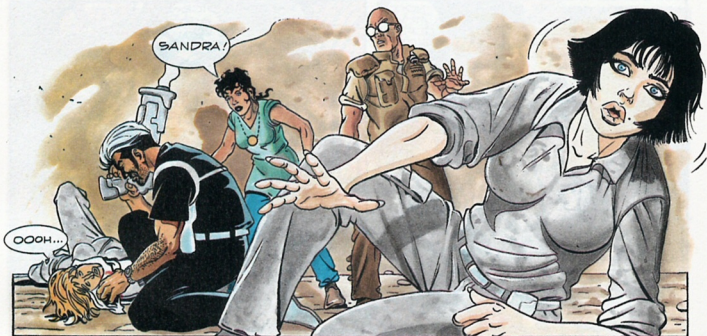


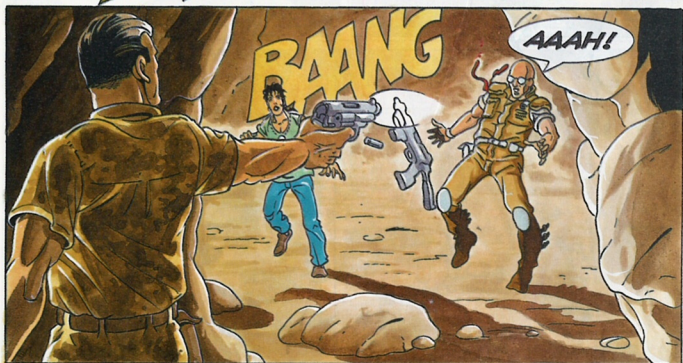










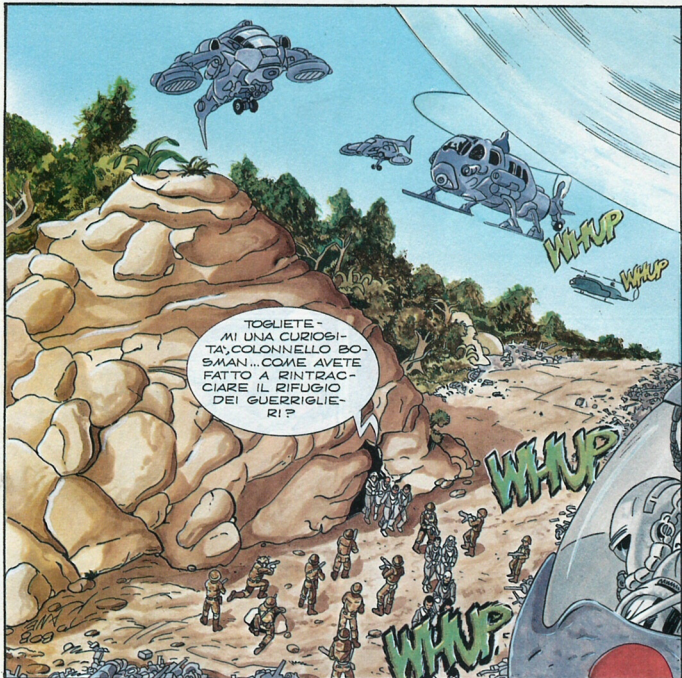


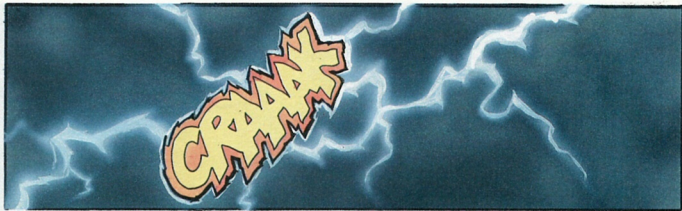


















NO, WENDY... NON  
CI SARANNO IMMAGI-  
GINI... HO CHIESTO A  
NED DI CANCEL-  
LARLE.

MA  
COME... E  
L'INTERVI-  
STA?



NED  
HA CONSER-  
VATO LA REGI-  
STRAZIONE AU-  
DIO... TRASMETTE-  
RAI LE MIE PARO-  
LE SULLA FOTO DI  
GANDRA UCCISA  
DAI SOLDATI DI  
BOSMAN.

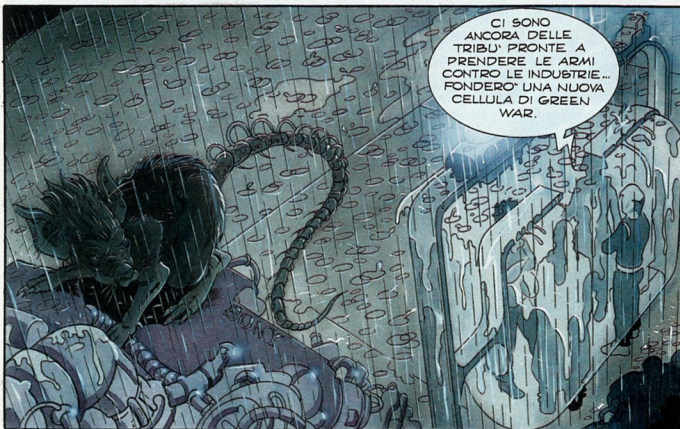


DA ORA  
E PER  
SEMPRE  
SARA' LEI  
L'UNICA  
PAL GIRL...  
NE FARANNO  
UN MITO ED  
E' QUESTO IL  
MODO MIGLIORE  
PER NON REN-  
DERE INUTILE  
IL SUO SA-  
CRIFICIO.



E TU,  
BETTE? CO-  
SA FARAI?

ANDRO'  
NELL' INTER-  
NO, SUI MONTI  
DI IRADILI... TEN-  
TERO' DI ORGA-  
NIZZARE UNA  
NUOVA RIVOL-  
TA.




CI SONO  
ANCORA DELLE  
TRIBU' PRONTE A  
PRENDERE LE ARMI  
CONTRO LE INDUSTRIE...  
FONDERO' UNA NUOVA  
CELLULA DI GREEN  
WAR.








“DI FRONTE  
ALLA FORZA  
SOVERCHIANTE  
DELL' APPARATO  
CONSUMISTICO-  
TECNOLOGICO,  
NOI LOTTIAMO  
PER CREARE  
UN NUOVO SI-  
STEMA CHE  
TENGA CONTO  
DELLA NATURA  
DELL' UOMO.”



NON ABBIAMO ALLEATI NELLA SO-  
CIEtà INDUSTRIALE, PERCHè NOI CI  
PONIAMO CONTRO DI ESSA. I NOSTRI  
ALLEATI SONO QUI, TRA GLI SFRUT-  
TATI E I REIETTI...



...CON LORO NOI VO-  
GLIAMO RIDEFINIRE I  
RAPPORTI TRA I POPO-  
LI... TRA GLI UOMINI E  
IL LORO PIANETA.



QUESTA  
UMANITÀ DI  
BCONFITTI POTRÀ  
ESSERE UN GIOR-  
NO L'ARTEFICE DI  
UN GRANDE CAM-  
BIAMENTO.



